



Party Line, Mantra USSR. Mantra, we will come to a victory of communism!
1978, collage on paper, pencil, tempera

VYACHESLAV AKHUNOV *The Red Line*

a cura di *Marco Scotini*

Inaugurazione:

mercoledì 11 DICEMBRE 2013, ore 18.30
In mostra fino al 22 marzo 2014

Orario:

Martedì - Sabato, ore 15.00 - 19.00
Mattine su appuntamento

Laura Bulian Gallery è lieta di presentare, in anteprima mondiale, la prima mostra personale in una galleria d'arte dell'artista uzbeko Vyacheslav Akhunov (1948, Och, Kirgizstan), a cura di Marco Scotini, che inaugurerà l'11 dicembre 2013. Saranno in mostra alcuni dei suoi lavori più rappresentativi, tra cui l'installazione *Breathe Quietly, 1976-2013*, appena esposta alla 55-Biennale di Venezia nel Padiglione Asia Centrale.

Vyacheslav Akhunov è un artista, scrittore e filosofo il cui lavoro comprende collages, dipinti, installazioni, performance, azioni e video, oltre a numerosi saggi. Da una posizione periferica a Tashkent, la sua produzione artistica è connessa all'esperienza del Concettualismo Moscovita degli anni '70.

Akhunov utilizza l'iconografia tipica della propaganda Socialista del periodo sovietico sovvertendo l'ideologia dominante tramite la manipolazione di immagini propagandistiche. Il suo cosiddetto *art-chive* costituisce una critica sociale alla realtà Sovietica. L'artista ha scritto negli anni '70 diversi saggi sulla sua arte da lui definita 'social-modernism', che verranno divulgati per la prima volta durante la mostra.

Tra il 1976 e il 1983 Vyacheslav Akhunov ha realizzato una serie di progetti dedicati al leader rivoluzionario Lenin, tra cui l'ampia serie di disegni e collage *The Red Line* esposta in mostra. L'artista usa svariate fonti per i suoi collages - libri, riviste d'arte, giornali, calendari e poster, inserendo le rappresentazioni di Lenin in disegni minimali che creano un paesaggio 'politico' immaginario.

Akhunov critica il sistema, ad esempio, riesumando scheletri dalle istituzioni pubbliche come in *Art-Chaeology, 1975-1986*, o inserendo sculture monumentali di lettere in uno spazio espositivo ristretto, creando così un effetto di soffocamento, come in *Breathe Quietly, 1976-2013*, l'imponente installazione già esposta quest'anno alla 55.Biennale di Venezia, ed ora in mostra in galleria.

Durante il Regime Sovietico, essendo la libera espressione artistica politicamente pericolosa nell'ambiente Socialista e al fine di proteggere la sua integrità di artista, Akhunov ha anche scelto un nuovo formato per la sua produzione: un notebook, un mezzo artistico autonomo, che poteva facilmente essere nascosto a ispezioni impreviste.

Il lavoro di Akhunov è stato fino ad oggi esposto in importanti musei e istituzioni in tutto il mondo, tra cui: MuHKA Museum, Anversa (2010, 2013), Documenta (13), Kassel (2012), New Museum, New York (2011),

Centre Pompidou - Musée National d'Art Moderne, Parigi (2008), Philadelphia Museum of Art e Kiasma , Helsinki (2007).

Le sue opere quest'anno sono state esposte alla 55. Biennale di Venezia, alla 5° Biennale di Mosca e alla Biennale di Singapore.

Vyacheslav Akhunov was born in 1948 in Och, Kyrgyzstan. He lives and works in Tashkent, Uzbekistan

Selected shows since 2005

2013: *The Red Line*, solo show curated by Marco Scotini, Laura Bulian Gallery, Milan, Italy
Lost to the Future, Institute of Contemporary Arts, Singapore Biennale 2013, *If the World Changed*, Singapore
More light, 5th Moscow Biennale 2013, curated by Catherine de Zegher, Moscow, Russia
Winter, curated by Ayatgali Tuleubek and Tiago Bom, Central Asian Pavillion- 55. Venice Biennial, Venice, Italy
The Collection As A Character MuHKA museum, Antwerp, Belgium
2012: *Documenta (13)*, curated by Carolyn Christov-Bakargiev, Kassel, Germany
Arsenale 2012, Ukrainian Biennale of Contemporary Art, curated by David Elliott, Kiev
Revolution vs Revolution, Beirut Art Center, Beirut
2011: *I've Dreamt About*, MUDAM - Musée d'Art Moderne Grand-Duc Jean, Luxembourg
Atlas. How to carry the world on one's back?, Deichtorhallen Hamburg, Hamburg, Germany
Between Heaven and Earth - Contemporary Art from the Centre of Asia, Calvert22, London, UK
Ostalgia, curated by Massimiliano Gioni, New Museum of Contemporary Art, New York City, NY, USA
Atlas. How to carry the world on one's back?, ZKM - Zentrum für Kunst und Medientechnologie Karlsruhe, Germany
2010: *Watchmen, Liars, Dreamers (Erudition concrete 3)*, FRAC - Ile-de-France Le Plateau, Paris, France
Ground Floor America, Den Frie Centre of Contemporary Art, Copenhagen, Denmark
Lonely at the Top #5, curated by Viktor Misiano, MuHKA, Antwerp, Belgium
2009: *Changing Climate*, WUK Kunsthalle Exnergasse, Vienna, Austria
11th International Istanbul Biennial, curated by WHW/What, How & for Whom collective, Istanbul, Turkey
The view from elsewhere. Small Acts, Queensland Art Gallery / Gallery of Modern Art, Brisbane, Australia
For Keeps: Sampling Recent Acquisitions 2006 – 2009, Auckland Art Gallery, Auckland, New Zealand
"Monument to Transformation 1989-2009, City Gallery Prague / Galerie Hlavního Města Prahy, Prague, Czech Republic
2008: *Busan Biennale 2008*, Busan, South Korea
I dream of the stans: videos actuales de Asia central, Museo de Arte de El Salvador, MARTE, San Salvador, Bahamas
Traces du Sacré - Centre Pompidou - Musée National d'Art Moderne, Paris, France
Tracing Roads through Central Asia, Yerba Buena Center for the Arts, San Francisco, USA
2007: *Live Cinema/The Return of the Image: Video from Central Asia* - Philadelphia Museum of Art, Philadelphia, USA
Time of the Storytellers, curated by Viktor Misiano, Kiasma, Museum of Contemporary Art, Helsinki, Finland
52nd International Art Exhibition Venice Biennale, Venice, Italy
La Biennale de Montréal 2007, Montreal, Canada
2006: *Singapore Biennale 2006* - Singapore Biennale, Singapore
2005: *In the Shadow of Heroes*, *Central Asian Biennial*, curated by G.Kasmaliev & M.Djumuliev, Bishek, Kyrgyzstan
Central Asian Pavilion, 51st Venice Biennale, curated by Viktor Misiano, Venice, Italy

Breathe Quietly, 1976-2013: Courtesy of the artist and Central Asian Pavillon at 55-Venice Biennale